

**GETHSEMANI, POEMA CONTEMPLATIVO DI VICTOR DE SABATA, FRA LE  
« RIFLESSIONI FILOSOFICHE » DELLA FILARMONICA DI MONTECARLO IL 29 NOVEMBRE 2020**

Il poema contemplativo di Victor de Sabata *Gethsemani* verrà trasmesso in diretta audio dall'Auditorium Rainier III di Montecarlo il 29 novembre alle ore 18 ( [https://youtu.be/xGMdMR\\_6xii](https://youtu.be/xGMdMR_6xii) ) in apertura del concerto « Riflessioni filosofiche » dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Kazuki Yamada.

Dopo aver inaugurato la scorsa stagione sinfonica con il primo poema sinfonico di de Sabata, *Juventus*, il direttore artistico e musicale della Filarmonica di Montecarlo torna quindi sulla figura di Victor de Sabata compositore mettendo in luce un lato del direttore triestino che pochi conoscono. All'inizio della sua carriera sul podio (fra cui oltre dieci anni a Montecarlo come direttore stabile dell'orchestra) de Sabata era infatti già molto apprezzato come compositore e direttori quali Antonio Guarnieri, Walter Damrosch, Richard Strauss e Arturo Toscanini eseguivano spesso i suoi lavori in Europa e in America. Nonostante il successo di pubblico e di critica, però, de Sabata smise progressivamente di comporre a causa del pieno sviluppo della propria carriera direttoriale.

Le composizioni sinfoniche di de Sabata sono state riscoperte negli ultimi anni e riproposte in concerto da Lorin Maazel, Elisha Inbal, Aldo Ceccato, Riccardo Chailly, Andris Poga, Kazuki Yamada e registrate da Aldo Ceccato con la London Symphony Orchestra (i tre *Poemi sinfonici*) e l'Orchestra Filarmonica di Malaga (gli affreschi musicali per il *Mercante di Venezia*), da Francesco Maria Colombo con l'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano (il balletto *Le Mille e una notte*) e da Riccardo Chailly con la Gewandhausorchester di Lipsia (la *Suite* da *Le Mille e una notte*). Le composizioni per pianoforte di Victor de Sabata sono state incise da Alessandro Marangoni.

« *Scende la sera sull'Orto Santo – Una strana pace è nell'ombra; un'immobilità magica trasfigura le cose ed il silenzio. Tutto s'ammanta di soave malinconia...* » con queste parole de Sabata inizia la descrizione del suo poema contemplativo.

Un programma di sala dell'epoca lo commenta così:

« Victor de Sabata, pur seguendo le linee fondamentali di questo « programma » ha costruito il poema sinfonico con criteri essenzialmente musicali. La pace notturna, evocata dagli archi (con sordina) pervade con la dolcezza delle linee e il placido succedersi di armonie ampie e morbide a poco a poco anche altri strumenti, i più dolci dell'orchestra, arpe, flauti e clarinetti, fino a fiorire in uno dei temi prevalenti nella partitura, cantato largamente dai violini, il « tema della speranza », che conclude in sonorità delicatissime il primo episodio; ed ecco echeggiare nitido e luminoso lo « squillo magico » : l'orchestra è scossa quasi da un breve sussulto ma la pace della notte stellata riprende il suo incanto; luminosità tremolanti di stelle, echi di evocazioni arcane; il fascino d'una notte orientale e mistica si sprigiona da un'orchestra tutta fremiti e brividi misteriosi: ma una voce nuova, inesorabile, si fa udire: il triste presagio della rinuncia nel dolore.

Da questo momento all'estatica, serena pace, subentra un movimento concitato, nel quale all'angoscia proposta dei violoncelli tutta l'orchestra man mano risponde, con ansia sempre più viva, con dolorosi spasimi e singulti, or con ampie linee di canto ora con accenti affannosi e rotti. Questa, che è la parte centrale e più importante musicalmente del poema, rivela il contrasto drammatico tra gli elementi in lotta, reso con calore ed energia così dalla struttura sinfonica come dalla veste strumentale, e conclude coll'affermazione decisa del tema della rinuncia scandito da tutta l'orchestra tesa in grande sonorità. La ripresa del primo episodio riconduce la calma e fa riudire le voci della speranza, e l'estasi mistica dell'ambiente si diffonde in morbide armonie finché, dopo un ultimo squillo, lontanissimo, delle trombe magiche, il poema va terminando ».